

Verbale riunione del 09 gennaio 2012

Il Presidente saluta i presenti e apre la riunione iniziando con la presentazione dei nuovi componenti del Comitato Civico eletti nel mese di Novembre 2011.

Prosegue con i ringraziamenti ai diretti responsabili e collaboratori che hanno reso possibile la realizzazione della manifestazione Natale in Piazza dove si è vista una partecipazione numerosa da parte dei bambini.

Il Presidente apre una piccola parentesi su questa iniziativa, che da vari anni viene realizzata e vede gli sforzi di molte persone compreso il Comitato Civico, e grazie a questa collaborazione si riesce ad avere anche la possibilità di avvicinare le persone del quartiere che spesso non si incontrano, quindi un valido esempio di socializzazione.

Si prosegue la riunione riprendendo l'ordine del giorno, partendo da quanto presentato a suo tempo ai candidati Sindaco. Infatti in periodo elettorale si presentò un documento di poche righe ma con le cose necessarie e realizzabili. Nonostante i vari e ovvi apprezzamenti avuti dai candidati e, anche dell'attuale Sindaco, nulla si è più mosso, e ironia della sorte, con i problemi di bilancio che continua a ricordare l'Amministrazione siamo fermi nel modo più assoluto.

Prendendo lo spunto da quel documento si ricorda ancora una volta il degrado e l'incuria della Rotatoria Crozzole e della Chiesetta, senza dimenticare le continue vicissitudini che coinvolgono gli autoveicoli in manovre sbagliate, imbocchi di corsie contromano, incidenti pure gravi, segnaletica incompleta, marciapiede ancora da realizzare, insomma un vero e proprio disastro.

Si rammenta che l'opera era considerata dalla precedente Amministrazione la porta di ingresso di Montebelluna, cosa che, se venisse giudicata allo stato attuale, fa pensare a qualche strada persa nel continente africano.

Su questa opera i presenti portano la propria opinione, ricordando che la realizzazione del marciapiede non può aspettare, troppi problemi si stanno creando proprio per la mancanza di questo elemento, tra l'altro legato al sottopasso della SR 348, del quale, nessuno si pone il problema di una adeguata manutenzione, senza dimenticare che sotto l'aspetto della sicurezza pubblica diventa pericoloso nelle ore serali, purtroppo vengono abbandonati rifiuti di ogni genere e frequentato, da non si sa chi, nelle ore notturne.

Viene suggerito di insistere con l'Amministrazione per la realizzazione del marciapiede in maniera forte.

Viene ripreso l'argomento Rotonda ricordando che potrebbe essere fatto un esposto alla Procura della Repubblica per segnaletica inadeguata o insufficiente ai fini della sicurezza, questo porterebbe Veneto Strade ad intervenire in maniera rapida, per evitare eventuali denunce da parte delle compagnie assicurative per indennizzi.

La riunione prende a questo punto una variazione rispetto all'ordine del giorno e si porta sulla recente installazione dell'antenna di telefonia mobile piazzata ad uno degli angoli del campo di calcio di Pederiva.

I residenti di quella zona si sentono prevaricati in maniera assoluta, infatti non capiscono perché i residenti del quartiere di Posmon siano riusciti a tenere lontano una installazione simile e a Biadene si sia potuto farlo senza nemmeno informare preventivamente gli abitanti.

Il Presidente cerca di spiegare la difficoltà che esiste su tale argomento, e ricorda però che nell'estate scorsa, il Comitato fece richiesta di monitoraggio all'ARPA, per stabilire il livello di campo elettromagnetico nelle varie zone del Quartiere dove sono posizionate le antenne. (n° 4)

I valori riscontrati sono stati tutti sotto la soglia di sicurezza. Va aggiunto che il regolamento o comunque la normativa su questo tipo di installazioni ha delle regole particolari, e cioè, i Comuni non possono negare l'installazione, ma possono indicare i siti dove possono essere posizionate, e se il terreno è di proprietà pubblica è più facile avere controlli e valutare o meno la pericolosità, mentre se fosse in terreno privato questa gestione dei controlli sarebbe più difficile, ovviamente se il terreno è privato ha comunque bisogno di un permesso che deve rilasciare il Comune, e nel caso specifico di Posmon, si è verificato proprio questo, il terreno era di un privato e quindi problemi di controlli e monitoraggi difficili da eseguire.

Viene ricordato che fra poco la tecnologia delle trasmissioni si evolverà e probabilmente ci troveremo a dover vedere installare ancora più antenne, ma forse con campi elettrici meno potenti e quindi si spera meno pericolosi.

Viene ricordato il paradosso che si verificò quando si chiese il numero di telefono alle persone che diedero la disponibilità per i controlli dell'ARPA, ci furono solo numeri di telefoni cellulari. Imbarazzante!!!

Legando a quanto detto sulle antenne e sulle scelte che l'Amministrazione compie, viene espresso dai presenti che, dovrebbe essere programmato un confronto con l'Amministrazione per monitorare le scelte che dovranno essere prese, scegliendo la strategia migliore e valutare l'impatto di tali scelte.

Viene ricordato che il Sindaco deve incontrare i componenti del Comitato Civico, e potrebbe essere questa un'occasione per iniziare a tallonare la nuova Giunta, facendo capire che abbiamo ormai superato il tempo massimo e quindi poi, seguiranno le iniziative che riterremo opportune per essere ascoltati con più interesse, anche perché, sfogliando l'ultimo numero di "Qui Montebelluna" troviamo la programmazione di opere da qualsiasi parte tranne Biadene e Pederiva.

Ultimo argomento discusso, riguarda la forma comunicativa del Comitato Civico, che non riesce a coinvolgere i giovani e una platea più ampia. La necessità di coinvolgere maggiormente la popolazione è fondamentale ai fini di una massa critica da far pesare all'Amministrazione, la quale possa capire che tutto il Quartiere è unito nel raggiungere gli obiettivi comuni, facendo questo si può ipotizzare una forma di controllo sull'operato della politica locale, la quale, si sentirebbe sempre pronta ad essere giudicata e quindi passibile di inadempienze.

Vengono elencati alcuni punti critici che richiedono manutenzione sia su strade sia su marciapiedi, in particolare su Via Feltrina centro, altezza Comin, dove un

avvallamento creato da scavi recenti, rende pericolosa la curva creando la possibilità di sbandare agli autoveicoli.

La scarsa manutenzione dei platani nella parte di innesto della Feltina nord con la SR 348 zona passaggio a livello in località Pederiva, dove i germogli impediscono la percorrenza in sicurezza di quel corto tratto.

La manutenzione/taglio della siepe nell'angolo di via Galeazze che impedisce la visuale sia ai pedoni che ai ciclisti e alle auto in uscita.

La riunione si chiude alle 23,20

Il Presidente
Floriano Zanesco

Il Segretario
Francesco Bolzonello